

EVOLUZIONE EVENTO					Ente/soggetto interessato	Sul luogo dell'incidente (POSTO DI COMANDO AVANZATO)	Nel centro operativo di gestione (unita' di crisi locale – centro operativo comunale)
Fase	Livello Criticità	Codice Colore	Azione				
ALLERTAMENTO	Previsione	ASSENTE	VERDE	Valutazione della situazione meteorologica idrologica, geomorfologica, nivologica, valanghiva e di propensione agli incendi boschivi attesa ed in corso	ARPA Lombardia CFMR Regione Lombardia		In generale, il Servizio Meteorologico Regionale di ARPA Lombardia monitora la situazione in corso ed invia gli aggiornamenti relativi alla situazione in corso al Centro Funzionale di Monitoraggio Rischi di Regione Lombardia che provvede all'emissione delle ALLERTE DI PROTEZIONE CIVILE
	Monitoraggio e sorveglianza				Tutti i COMUNI	In generale, il Comune verifica i contenuti degli ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE che vengono emessi da regione Lombardia (sistema allertaLOM, portale istituzionale di Regione).	
FASI OPERATIVE	ATTENZIONE	ORDINARIA	GIALLO	Consultazione e Monitoraggio della situazione in corso per la valutazione delle azioni da compiere	COMUNE		In generale, il Comune (minimo approccio operativo che precede l'evento): <ul style="list-style-type: none"> <li>- verifica l'attivazione della propria organizzazione interna e della disponibilità del volontariato di protezione civile per l'attivazione logistica con mezzi e materiali al fine di rendere operativi punti di monitoraggio e sorveglianza del territorio;</li> <li>- pianifica azioni di monitoraggio e sorveglianza dei fenomeni in corso (anche solo via web) in caso di allerta MODERATA;</li> <li>- valuta l'attivazione del proprio centro operativo;</li> <li>- verifica il flusso delle informazioni verso la popolazione e le società che assicurano i servizi essenziali.</li> </ul>
		MODERATA	ARANCIONE	Vigilanza e attivazione prime misure di contrasto			
	PREALLARME	ELEVATA	ROSSO	ATTIVAZIONE CENTRI OPERATIVI DI EMERGENZA	Diramazione allarme di avvenuto incidente/evento	SINDACO PREFETTURA PROVINCIA VOLONTARI DI PC VVF AREU-118 Altri COMUNI circostanti Altri Enti coinvolti	
			Attivazione del piano di emergenza intercomunale di protezione civile		SINDACO POLIZIA LOCALE TECNICO COMUNALE VOLONTARI PC CARABINIERI	I soggetti di protezione civile competenti per il territorio comunale, allertati dell'evento incidentale occorso, inviano un proprio rappresentante e/o le proprie squadre operative sul luogo dell'incidente, al fine di costituire il Posto di Comando Avanzato (PCA) per la gestione dell'emergenza sul luogo dell'evento.	<b>Il Sindaco del Comune interessato convoca ed attiva l'UNITA' DI CRISI LOCALE (UCL) nel CENTRO OPERATIVO COMUNALE (COC)</b> presso il Municipio (od altra sede), contattando: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il Responsabile di Protezione Civile</li> <li>▪ il Responsabile di Polizia Locale competente</li> <li>▪ Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale</li> <li>▪ Il Responsabile dei Volontari di PC</li> <li>▪ Un Rappresentante delle Forze dell'Ordine (Comando stazione Carabinieri di competenza)</li> </ul>
				Insedimento ed istituzione dell'UCL/COC e del PCA	(per il PCA) PREFETTURA PROVINCIA VVF AAT-118 ATS ARPA Altri Enti coinvolti  (per UCL) SINDACO POLIZIA LOCALE TECNICO COMUNALE VOLONTARI PC CARABINIERI	Sul luogo dell'incidente viene istituito il Posto di Comando Avanzato (PCA) tra le squadre giunte in loco di: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ VVF</li> <li>▪ AAT-118</li> <li>▪ Delegato del Sindaco (per il Comune interessato)</li> <li>▪ Rappresentante Forze dell'Ordine (CC + eventualmente PS o GdF)</li> <li>▪ Rappresentante Polizia Locale</li> <li>▪ Rappresentante dei Volontari di PC</li> <li>▪ Prefettura di Bergamo</li> <li>▪ Provincia di Bergamo</li> <li>▪ ATS</li> <li>▪ ARPA</li> <li>▪ Eventuale altro Gestore di Ente o soggette interessate (azienda a rischio, infrastruttura, centro polifunzionale, ...).</li> </ul> Nel PCA il coordinamento è assunto dai VVF ed, in particolare, dal ROS che è il responsabile delle operazioni di soccorso.	<b>Il Sindaco istituisce l'UNITA' DI CRISI LOCALE (UCL) nel CENTRO OPERATIVO COMUNALE (COC)</b> presso la sede del Municipio (od altra sede più opportuna al momento), tra i seguenti soggetti o loro rappresentanti: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Il Responsabile di Protezione Civile</b></li> <li>▪ <b>Il Responsabile della Polizia Locale competente</b></li> <li>▪ <b>Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico comunale</b></li> <li>▪ <b>Il Responsabile dei Volontari di Protezione Civile</b></li> <li>▪ <b>Un Rappresentante delle Forze dell'Ordine (Comando stazione Carabinieri di Competenza)</b></li> </ul> Il Sindaco <u>designa le funzioni di supporto</u> da individuarsi ed i rispettivi responsabili tra i presenti: <ol style="list-style-type: none"> <li><b>1. Tecnici Scientifici – Pianificazione</b></li> <li><b>2. Sanità, Assistenza Sociale</b></li> <li><b>3. Volontariato</b></li> <li><b>4. Materiali e mezzi</b></li> <li><b>5. Servizi essenziali e attività scolastica</b></li> </ol>

ALLARME	ELEVATA	ROSSO	DISPIEGAMENTO RISORSE		Il PCA pur essendo un centro di comando in situ, non è una struttura fissa, ma viene spesso identificato da un mezzo mobile, o da postazioni improvvisate. Il sito prescelto dai VVF può variare a fronte dell'evoluzione dell'emergenza in atto e delle indicazioni provenienti dal monitoraggio ambientale (per questo motivo è anche detto Posto di Comando Mobile – PCM).	<b>6. Censimento danni, persone e cose</b> <b>7. Strutture operative locali</b> <b>8. Telecomunicazioni</b> <b>9. Assistenza alla popolazione</b> L'UCL rappresenta l'organismo minimo di comando e controllo a disposizione del Comune per gestire l'emergenza assolvendo i compiti previsti dalle 9 Funzioni di Supporto (anche in modo accorpato ed a seconda delle necessità). Tali funzioni saranno successivamente ridefinite ed eventualmente ampliate con l'istituzione del COC e con l'insorgere di eventuali necessità contingenti.	
				Allargamento dell'UCL/COC	VVF AAT-118 (AREU) ATS ARPA Altri Enti coinvolti Altri COMUNI circostanti	Il Sindaco <u>aggiorna gli</u> altri enti competenti non facenti parte dell'UCL, riguardo l'emergenza in corso <u>e, se ritenuto opportuno, li convoca presso l'UCL/COC:</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ VVF</li> <li>▪ AAT-118 (Centri Antiveleni)</li> <li>▪ ATS</li> <li>▪ ARPA</li> <li>▪ Prefettura di Bergamo</li> <li>▪ Provincia di Bergamo</li> <li>▪ Altre Forze dell'Ordine (CC, PS, GdF)</li> <li>▪ Altri Sindaci dei Comuni interessati.</li> </ul>	
			CONSOLIDAMENTO ATTIVITA'	Attivazione ed attuazione delle prime operazioni di soccorso	PCA UCL	Una volta istituito, il PCA: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ acquisisce le informazioni disponibili, necessarie per provvedere al soccorso tecnico urgente;</li> <li>▪ monitora la situazione in atto ed ipotizza la possibile evoluzione (contaminazione acque, incidenti industriali, ...);</li> <li>▪ verifica l'attivazione delle strutture di soccorso necessarie alla gestione dell'emergenza;</li> <li>▪ (VVF) verifica e delimita l'ampiezza delle aree di danno impiegando le risorse a disposizione ed, eventualmente, richiede l'ausilio di altre strutture di soccorso;</li> <li>▪ individua le migliori strategie di intervento per il superamento dell'emergenza;</li> <li>▪ (AREU-118 di concerto con i VVF) individua l'area di raccolta feriti, eventualmente istituisce un Posto Medico Avanzato (PMA) per l'organizzazione del triage ed il trattamento dei feriti, dopo una eventuale decontaminazione (soprattutto in presenza di sostanze pericolose);</li> <li>▪ (funzionario/militare delle <b>Forze dell'Ordine</b> più alto in grado) assume il coordinamento tecnico operativo di tutte le Forze dell'Ordine e di Polizia intervenute, compresa la Polizia Locale;</li> <li>▪ (tecnici di <b>ASL ed ARPA</b>) effettua analisi, rilievi e misurazioni per accertare la possibilità di rischio ambientale ed individuare eventuali misure di decontaminazione;</li> <li>▪ individua le azioni in opportune da intraprendere per la salvaguardia della popolazione;</li> <li>▪ aggiorna continuamente l'UCL sull'attività in corso.</li> </ul>	Il Sindaco, di concerto con i componenti dell'UCL/coc: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ sentito il PCA tramite il suo rappresentante in loco, verifica la situazione in atto individuando: luogo dell'incidente; tipo di infrastruttura o struttura coinvolta; il coinvolgimento di sostanze pericolose; il coinvolgimento della popolazione;</li> <li>▪ valuta ed, eventualmente, provvede all'attivazione di un <b>Piano dei Posti di Blocco e dei Cancelli di Accesso per organizzare la viabilità alternativa e non far confluire la popolazione sul luogo dell'incidente (con l'ausilio del Responsabile della Polizia Locale e delle altre Forze dell'Ordine);</b></li> <li>▪ provvede, eventualmente, <b>a predisporre ordinanze e deliberazioni urgenti</b>, ai fini del superamento dell'emergenza, ed a darne comunicazione agli enti interessati (Prefettura, Provincia Polizia Stradale, ...);</li> <li>▪ <b>valuta l'eventuale sospensione dell'erogazione dei servizi essenziali</b> (energia elettrica, acqua, gas, ...);</li> <li>▪ <b>valuta la necessità di evacuare la popolazione e la predisposizione delle aree di emergenza</b> atte alla raccolta od al ricovero temporaneo della stessa;</li> <li>▪ provvede <b>all'allertamento della popolazione</b> definendo: i soggetti cui dare informazione (cittadini, dirigenti scolastici, attività produttive, ...); le modalità e gli strumenti per informare la popolazione sull'emergenza in corso (avvisatori acustici, megafoni, cartellonistica, comunicazione scuole e aziende); i contenuti dei messaggi da diffondere per informare la popolazione; i luoghi dove inviare i Volontari di Protezione Civile per la diffusione dei messaggi tramite megafoni su autovetture; l'attivazione dei vari sistemi di allertamento previsti;</li> <li>▪ provvede a tenere informati gli Enti competenti, in particolare quelli non intervenuti nelle operazioni di soccorso e nella gestione dell'emergenza (eventualmente Provincia, Prefettura, Enti gestori di servizi – gas, acqua, linee elettriche, ...).</li> </ul>
					POLIZIA LOCALE FORZE DELL'ORDINE VOLONTARI DI PC	La Polizia Locale, di concerto con le Forze dell'Ordine e di Polizia intervenute, nonché con il supporto dei Volontari di Protezione Civile, provvede <b>alla realizzazione del Piano dei Posti di Blocco e dei Cancelli di Accesso</b> sul territorio circostante il luogo dell'incidente, così come opportunamente valutato a seconda dell'emergenza in atto.	
					PCA UCL/COC	Il PCA valuta la necessità di far intervenire altre forze tecniche di soccorso ed eventualmente le convoca tramite i propri responsabili presenti in UCL/COC.	Il Sindaco si tiene in costante comunicazione con il PCA per acquisire informazioni aggiornate in merito all'evento incidentale in corso ed all'attuazione delle strategie operative individuate dall'UCL/COC di concerto con il PCA.
						I Volontari di Protezione Civile intervengono sul territorio: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ provvedendo <b>all'informazione alla popolazione</b> tramite il ricorso di appositi messaggi diramati via megafono;</li> <li>▪ provvedendo al <b>monitoraggio del territorio</b>;</li> <li>▪ dando ausilio alle Forze dell'Ordine e di Polizia nella realizzazione del <b>Piano dei Posti di Blocco e dei Cancelli di Accesso</b>.</li> </ul>	Nel momento in cui giungono nella sede dell'UCL/COC gli altri soggetti di protezione civile convocati dal Sindaco vengono eventualmente ri-ridefinite le Funzioni di Supporto. I singoli componenti del COC tengono costantemente informati il Sindaco, quale responsabile del COC relativamente le funzioni gestionali affidategli.
PCA UCL/COC	Il Responsabile del PCA sul luogo dell'incidente tiene i contatti con i media giunti sul luogo dell'incidente.	Il Sindaco, di concerto con i componenti del UCL/COC,: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ organizza la predisposizione delle aree di emergenza da mettere a disposizione per</li> </ul>					

						<p>I Volontari di Protezione Civile intervengono sul territorio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>curandosi dell'assistenza alla popolazione durante la fase di evacuazione e di predisposizione delle aree di emergenza</b> (di attesa e di ricovero-accoglienza);</li> <li>▪ provvedendo alla <b>ricerca di persone eventualmente disperse, nel rispetto delle normative di settore vigente.</b></li> </ul>	<p>l'attesa e l'accoglienza-ricovero della popolazione evacuata;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ provvede all'evacuazione dei residenti ed all'allestimento e presidio delle aree di attesa o ricovero-accoglienza;</li> <li>▪ provvede alla ricerca ed al soccorso di persone eventualmente scomparse tramite;</li> <li>▪ provvede al soccorso veterinario per eventuali cascine o luoghi che raccolgono animali;</li> <li>▪ tiene informata la Prefettura di Bergamo, la Provincia di Bergamo e la Regione Lombardia (Sala Operativa di PC) circa l'evoluzione della situazione di emergenza;</li> <li>▪ contatta, comunica e tiene informati i media in merito all'evento avvenuto.</li> </ul>
RIENTRO EMERGENZA	REVOCA	Cessazione dell'emergenza		PCA COC	<p>Sentito il parere del Responsabile del PCA e degli altri costituenti il PCA, viene valutata l'avvenuta messa in sicurezza dell'area coinvolta nell'evento e valuta la possibilità del rientro dell'emergenza.</p>	<p>Il Sindaco di concerto con i componenti del COC ed il PCA dichiara la revoca dello stato di emergenza, comunicandolo ai soggetti interessati (popolazione, dirigenti scolastici, ...).</p>	
		Attività di conclusione delle operazioni di emergenza		POLIZIA LOCALE FORZE DELL'ORDINE VOLONTARI DI PC COC	<p>La Polizia Locale, di concerto con le altre Forze dell'Ordine ed il supporto dei Volontari di Protezione Civile, provvede alla <b>rimozione dei Posti di Blocco e dei Cancelli attivati.</b></p> <p>I Volontari di Protezione Civile provvedono a comunicare alla popolazione del "cessato emergenza" tramite le modalità definite dal COC.</p>	<p>Il Sindaco provvede a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• verificare che l'emergenza sia rientrata e siano state ripristinate le condizioni di normalità;</li> <li>• verbalizzare le operazioni attivate;</li> <li>• predisporre l'accertamento dei danni verificatisi ai sensi del sistema regionale RASDA.</li> </ul>	